



COMUNE DI CABELLA LIGURE

Provincia di Alessandria

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta straordinaria

n° 11

30 giugno 2021

RECESSO DALL'UNIONE MONTANA TERRE ALTE

L'anno *duemilaventuno* il giorno *trenta* del mese di *giugno* alle ore *diciotto* e minuti *trenta* in presenza, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali

n.	Nominativi	Presenti / Assenti
1	ROBERTA DAGLIO	PRESENTE
2	ROBERTO BAVA	PRESENTE
3	PAOLA REPETTI	PRESENTE
4	GIANCARLO RENATI	PRESENTE
5	GRAZIELLA ARAGONE	PRESENTE
6	ENRICO DEMERGASSO	PRESENTE
7	NICOLA RAZZINI	PRESENTE
8	ANDREA DEMERGASSO	PRESENTE
9	GIOVANNI NEGRO	ASSENTE
10	GIANPAOLO FREGGIARO	PRESENTE
11	EMILIANO PALMA	PRESENTE
	totali presenti	10
	totali assenti	1

con l'intervento e l'opera del Dr. **GIULIO GIRALDI** - Segretario Comunale - con funzioni consultive, referenti e di assistenza e quale organo verbalizzante ex art. 97 comma 4 lett. a T.U. 267/2000, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Dr.ssa **ROBERTA DAGLIO** – Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto indicato, invitando i presenti a deliberare in merito

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che questo Comune con propria deliberazione n. 26 del 23.10.2014 ha costituito, con i Comuni di Albera Ligure, Brignano Frascata, Cabella Ligure, Cantalupo Ligure, Carrega Ligure, Fabbrica Curone, Mongiardino Ligure, Montacuto e Roccaforte Ligure, l'Unione Montana Terre Alte, con sede in Cantalupo Ligure, ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. n. 267/2000, della L.R. 11/2012 e s.m.i. e della L.R. 3/2014, approvando nel contempo lo Statuto e l'Atto Costitutivo della stessa;

Presto atto che l'Atto Costitutivo dell'Unione Montana Terre Alte, con sede in Cantalupo Ligure, è stato sottoscritto in data 25.10.2014;

Dato atto che successivamente la compagine sociale dell'Unione ha visto l'uscita dei Comuni di Montacuto e Brignano Frascata e l'ingresso dei Comuni di Avolasca, Casasco, Castellania Coppi, Costa Vescovato, Dernice, Gremiasco, Momperone, San Sebastiano Curone e Rocchetta Ligure;

Ricordato che con propria deliberazione n. 12 del 28.04.2018 venivano conferite le seguenti funzioni:

- catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute dallo Stato dalla normativa vigente;
- attività in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;

Preso atto della delicatezza e dell'importanza delle funzioni conferite, *in primis* considerata l'orografia del territorio, quella relativa alla protezione civile;

Constatate le difficoltà che la suddetta Unione ha incontrato sin dall'inizio, non riuscendo a raggiungere un'adeguata struttura al fine di porre in essere tutti gli adempimenti e svolgere pienamente le funzioni conferite, con la dovuta efficienza ed efficacia;

Constatata, altresì, la scarsa condivisione delle scelte strategiche di amministrazione, legata alle difficoltà di porre in essere un concreto piano di sviluppo e di crescita, probabilmente anche in conseguenza di una parziale disomogeneità territoriale;

Preso atto che le difficoltà organizzative e gestionali dell'Unione dipendono anche dalla circostanza che risulta quantomeno difficile organizzare un ente con le risorse minime, sia in termini economici che di personale, di cui dispongono i piccolissimi comuni che ne fanno parte;

Ricordato che già nella propria deliberazione n. 12 del 28.04.2018 citata, con la quale si conferivano le funzioni all'Unione, tutti i consiglieri presenti sottolineavano *"le non poche perplessità in merito alla fattiva operatività delle relative strutture, alla luce delle criticità organizzative e operative emerse fino ad oggi da parte dell'Unione, anche in considerazione della mancanza di complete e utili informazioni inerenti le risorse umane e tecniche assegnate alle strutture operative, sulla base dell'effettivo fabbisogno, indispensabili a garantire l'efficace funzionamento ed il successo delle scelte organizzative delle funzioni e servizi trasferiti all'Unione in termini di miglioramento della qualità, della tempistica e di economie di spese senza particolare aggravio di lavoro per i pochi dipendenti di questo Ente, oltre alla quantificazione delle spese di funzionamento che sarà posta a carico di ciascun Ente"*;

Preso, altresì, atto che non si ritiene che possa esserci - sulla base di questi presupposti - una prospettiva di miglioramento della situazione, non essendo intervenuta nel frattempo nemmeno una profonda semplificazione amministrativa da parte del Legislatore;

Ritenuto necessario, in conseguenza di quanto sopra, addivenire al recesso dall'Unione Montana Terre Alte al fine di evitare le conseguenze negative delle difficoltà sopra indicate, le quali potrebbero riverberarsi anche sul Comune;

Visti gli articoli 30 e 31 dello Statuto dell'Unione Montana Terre Alte, dai quali si evince che il recesso deve essere deliberato dal Consiglio Comunale con la maggioranza dei due terzi dei consiglieri assegnati, entro il termine del 30 giugno ed ha effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo;

Udita l'ampia e articolata discussione;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL);

Visto l'art. 117 della Costituzione;

Vista la L. 56/2014;

Visto l'art. 1, comma 2-ter del D.L. 91/2018;

Visto il D.lgs. 267/2000, in particolare il Capo V;

Visto lo Statuto comunale;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 10 Consiglieri comunali presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) Di recedere dall'Unione Montana Terre Alte con sede in Cantalupo Ligure, per i motivi esposti in parte narrativa;
- 2) Di comunicare la presente deliberazione al Presidente dell'Unione Montana Terre Alte, ai Sindaci dei comuni aderenti ed alla Regione Piemonte, dando atto che il recesso sarà efficace dalla data del 1° gennaio 2022;
- 3) Di demandare a successivi provvedimenti la regolazione dei rapporti giuridici, al fine di garantire la successione negli atti in essere;
- 4) Di dichiarare la presente deliberazione, con votazione separata di eguale esito, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Roberta Daglio

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Roberto Bava

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giulio Giraldi